

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

- ISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 09 novembre 2023, n. 372/GAB;
- VISTO** il proprio Decreto Assessoriale n. 163/GAB del 11 maggio 2023, notificato con nota prot. D.R.A. n. 36036 del 18 maggio 2023, con il quale questo Assessorato, ai sensi dell’art.25 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha concluso con esito positivo con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il “*Progetto di rinnovo cava di gesso denominata “Serra Galluzzo Padua” sita nel comune di Licodia Eubea (CT)*” proposto dalla Ditta Padua Angelo (Partita IVA 00216700880 - pec: paduaangelo@pec.it) con sede legale in Scicli (RG) Via Trinacria, 35;
- VISTA** l’istanza n. 2128 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 52972 del 11 luglio 2023 con la quale il titolare dell’impresa individuale PADUA ANGELO (di seguito *proponente*) con sede legale in Scicli (RG) Via Trinacria, 35 (Partita IVA 00216700880 - pec: padua.angelo@pec.it), ha richiesto, ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023 relativo al “*Progetto di rinnovo cava di gesso denominata “Serra Galluzzo Padua” sita nel comune di Licodia Eubea (CT)*” inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- *cronoprogramma recupero ambientale*
  - *relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali*
  - *progetto esecutivo condizioni ambientali 1-2*
  - *shape files (zip)*
- VISTA** la nota di richiesta perfezionamento procedura del Servizio 1 - D.R.A. (prot. n.54572 del 17 luglio 2023);
- VISTA** la documentazione depositata dal proponente in data 10 agosto 2023 (prot. D.R.A. n. 62322 di pari data) costituita da:
- *Relazione Verifica Ottemperanza*
  - *Progetto Esecutivo: condizioni ambientali 1e 2*
  - *Piano di Monitoraggio Ambientale: condizione ambientale 4*
  - *Cronoprogramma recupero ambientale: condizione ambientale 8*
  - *Planimetria e Sezioni Recupero Ambientale: condizione ambientale 8*
  - *Georeferenziazione progetto*
- VISTA** la nota protocollo D.R.A. n. 62488 del 11 agosto 2023 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2674) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 84119 del 11 novembre 2023 con la quale il proponente ha sollecitato la definizione del procedimento, trasmessa dal Servizio 1 – D.R.A. alla CTS non nota protocollo n. 84494 del 21 novembre 2023;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 0365 del 03 gennaio 2024 il parere n. 719/2023 composto da n. 13 (tredici) pagine, approvato nella seduta del 22 dicembre 2023 dalla C.T.S., nel quale è stato ritenuto:
- *Le condizioni ambientali n. 1, 2, 4, 8, sono ottemperate;*
  - *La condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata relativamente alla macrofase ante operam ; potrà essere ottemperata in fase di esercizio con verifica dell’ente vigilante;*
  - *Le condizioni ambientali n., 5, 6, 7, 9 non sono al momento ottemperabili.*
- CONSIDERATO** che la condizione ambientale n. 3 del D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023 è riferita alla macrofase “*In Corso d’opera*” e alla fase “*Fase di esercizio*”;
- RITENUTO** per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento positivo riguardo l’ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. n. 163/GAB del 11 maggio 2023 con il quale è stato dichiarato concluso con esito positivo con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di rinnovo cava di gesso denominata "Serra Galluzzo Padua" sita nel comune di Licodia Eubea (CT)" proposto dalla Ditta Padua Angelo (Partita IVA 00216700880 - pec: paduaangelo@pec.it) con sede legale in Scicli (RG) Via Trinacria,35.

### **Articolo 2**

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere della C.T.S. n.719/2023 composto da n. 13 (tredici) pagine e reso nella seduta del 22 dicembre 2023 nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1 nonchè l'attestazione dei presenti alla suddette adunanze.

### **Articolo 3**

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi *corso d'opera* e *post-operam* dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 163/GAB del 11 maggio 2023.

### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S.. Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2674).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 01 febbraio 2024

firmato  
L'Assessore  
*Elena Pagana*



<b>Codice procedura</b>	2674
<b>Classifica</b>	CT_020_B00013A
<b>Procedura</b>	VIA-Verifica di Ottemperanza Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
<b>Oggetto</b>	PROGETTO DI RINNOVO CAVA DI GESSO DENOMINATA "SERRA GALLUZZO PAUDA" COMUNE DI LICODIA EUBEA
<b>Procedura finanziata</b>	
<b>Proponente</b>	PADUA ANGELO
<b>Sede Legale</b>	Via Trinacria 35 97018 Scicli (Rg)
<b>Capitale Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	PADUA ANGELO
<b>Progettisti</b>	Dott. F. Ascanio Dott. D. Ucciardo
<b>Località del progetto</b>	C.da Serra Galluzzo Licodia Eubea (CT)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	Prot. n. 52972 del 11 luglio 2023
<b>Data procedibilità</b>	Prot. n.62488 del 11 Agosto 2023
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Incandela Antonella

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 719/2023 del 22/12/2023**

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i;

**VISTO** il DPR 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



**VISTA** la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato.

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

**VISTO** il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS.

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n° 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;



**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**RILEVATO** che il suddetto protocollo d'intesa aveva validità 3 anni (art. 6) e pertanto, non risultando alla data odierna alcun rinnovo dello stesso, ha perso efficacia in data 25/03/2023;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333 del 2/10/2023 con il quale sono stati nominati ventitré nuovi componenti della Commissione Tecnica Specialistica ai sensi della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTO** il Parere Conclusivo n. 167/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 31/03/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale del D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023;

**VISTA** la nota prot. n. 62488 del 11/08/2023 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente- Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con la quale comunica che:  
*comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e a tal proposito, ai sensi dell'art.10 della medesima legge regionale, si specifica quanto segue:*

*- il procedimento riguarda la verifica di ottemperanza, ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali previste nel D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023 di VIA con il quale è stato dichiarato concluso, con giudizio positivo, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del*



*D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo cava di gesso denominata “Serra Galluzzo Padua” sita nel comune di Licodia Eubea (CT)” ;”*

**LETTI** i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal Proponente con istanza acquisita con prot. DRA n. 52972 del 11 luglio 2023:

- RS00OBB0001A0.\_\_\_\_ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- RS00OBB0002A0.\_\_\_\_ 30 - SHAPE FILES (ZIP)
- RS07ADD0001A0.\_\_\_\_ CRONOPROGRAMMA RECUPERO AMBIENTALE
- RS07ADD0002A0.\_\_\_\_ RELAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI
- RS07EPD0001A0.\_\_\_\_ PROGETTO ESECUTIVO CONDIZIONI AMBIENTALI 1-2
- 

**LETTI** i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal Proponente con istanza acquisita con prot. DRA n. 62322 del 10.08.2023:

- RS07REL0001I1.\_\_\_\_ Relazione Verifica Ottemperanza
- RS07EPD0001I1.\_\_\_\_ Progetto Esecutivo: condizioni ambientali 1e 2
- RS07PMA0001I1.\_\_\_\_ Piano di Monitoraggio Ambientale: condizione ambientale 4
- RS07ADD0001I1.\_\_\_\_ Cronoprogramma recupero ambientale: condizione ambientale 8
- RS07EPD0002I1.\_\_\_\_ Planimetria e Sezioni Recupero Ambientale: condizione ambientale 8
- RS07GIS0001I1.\_\_\_\_ Georeferenziazione progetto
- RS07IST0001I1.\_\_\_\_ Istanza integrazione

**CONSIDERATO** che il progetto consiste nel RINNOVO DI CAVA INSERITA NEL PIANO CAVE CON LA DENOMINAZIONE GIACIMENTOLOGICA RIFERITA ALLA PROVINCIA DI CATANIA AREA ESTRATTIVA DI COMPLETAMENTO CT 509. LA CAVA VENNE AUTORIZZATA CON N° 08/08 DEL 10/10/2008 DAL CORPO REGIONALE DELLE MINIERE -DISTRETTO MINERARIO DI CT – CAVA N° 554 SCADUTA IL 10/10/2018. FORMAZIONE COSTITUENTE IL GIACIMENTO: GESSO. L’AREA ESTRATTIVA RICOPRE UNA SUPERFICIE DI 1,3361 HA, HA UNA MORFOLOGIA AD ANFITEATRO APERTO VERSO I QUADRANTI OCCIDENTALI CON ASSE DI SIMMETRIA PRINCIPALE E-W APERTO A W. LA CONFIGURAZIONE IN PROGETTO, PERSEGUENDO LA MORFOLOGIA PROPOSTA NEL PROGETTO PRECEDENTE, PREVEDE IL FRAZIONAMENTO DELLA SCARPATA CON QUATTRO RIPIANI INTERMEDI AVENTI ALZATA DI MT. 5, PEDATA DI MT 5 ED UN ANGOLO DI RIPOSO DI 45° RISPETTO ALL’ORIZZONTALE CON UN ANGOLO GENERALE DI PENDIO DI 27°. È PREVISTA UNA RICHIESTA DI RINNOVO PER 10 ANNI. LA MORFOLOGIA DA QUOTA 506 M S.L.M. RAGGIUNGE LA QUOTA DI FONDO CAVA DI 486 M S.L.M. E UN VOLUME ESTRAIBILE LORDO DI CIRCA 66.700 M3.

LA PROPOSTA DI RINNOVO DERIVA DALLA RICHIESTA, DA PARTE DEL COMPARTO CEMENTIERO DI RAGUSA, DELL’APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIA PRIMA PER LA PRODUZIONE DI CEMENTO.

LA PRESENZA DI UN GIACIMENTO DI GESSO AD UNA DISTANZA FAVOREVOLE DALL’INDUSTRIA CEMENTIERA, RISULTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA PER CHI DEVE ACQUISTARE QUESTA MATERIA PRIMA, MOTIVO PER CUI LA RICHIESTA DI RINNOVO DELL’AUTORIZZAZIONE PER ULTERIORI 10 ANNI.



**VISTE** le condizioni ambientali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9 contenute nel D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023 qui di seguito riportate:

Condizione Ambientale	n.1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposta una apposita planimetria con indicazione dell'area adibita a stoccaggio temporaneo del materiale (cappellaccio) da riutilizzare per il recupero ambientale, così come previsto dall'art. 22 delle NTA del vigente piano cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.2
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	al fine di evitare contaminazioni del sottosuolo, occorre che sia individuata un'area di sosta per i mezzi meccanici e che sia opportunamente impermeabilizzata
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.3
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà assicurare che eventuali rifiuti derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera e delle attrezzature presenti nel sito, siano gestiti conformemente alla vigente disciplina di settore.
Termine avvio Verifica Ottemperanz	Fase di esercizio



Ente vigilante	Arpa Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale: Atmosfera -rumore
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Condizione Ambientale	n. 4
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>In corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all'interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita;</li><li>il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato o eventualmente depositato</li><li>non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne alla cava ai sensi dell'art. 10 - criteri generali per la buona pratica di coltivazione delle NTA del Piano cave Vigente.</li></ul> <p>Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso</li></ul>



			misure dell'opacità dei fumi.
Termine	avvio	Verifica	Fase di esercizio
Ottemperanza			
Ente vigilante			ARPA SICILIA
Enti coinvolti			

Condizione Ambientale	n.6
Macrofase	In corso d'operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto): - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a
Condizione Ambientale	n.6
	verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica	Fase di esercizio
Ottemperanza	
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.7
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti



Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le aree di cava</li><li>- i volumi escavati</li><li>- le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto</li><li>- altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto</li><li>- localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area.</li><li>- Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati.</li><li>- Processi in atto di rinaturazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.</li></ul>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere integrato il progetto di recupero con cronoprogramma, che preveda la stesura di almeno 80 cm di terreno vegetale nelle aree destinate ad uso agricolo ai sensi dell'art. 43 delle NTA del Piano Cave vigente
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale



Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

**CONSIDERATO** che il proponente ha prodotto vari elaborati fra cui la **RELAZIONE DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI** di cui si riportano sinteticamente i contenuti qui di seguito.

**Condizione ambientale n. 1:** *Dovrà essere predisposta una apposita planimetria con indicazione dell'area adibita a stoccaggio temporaneo del materiale (cappellaccio) da riutilizzare per il recupero ambientale, così come previsto dall'art. 22 delle NTA del vigente piano cave..*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 1** lo stesso proponente afferma che: *“La prescrizione viene soddisfatta con un elaborato planimetrico allegato denominato “PROGETTO ESECUTIVOADEMPIMENTO CONDIZIONI AMBIENTALI 1e 2 – UBICAZIONE - Aree adibite a stoccaggio temporaneo cappellacci a servire per recupero ambientale.”.*

**RILEVATO e VALUTATO** che relativamente alla **condizione ambientale n. 1**, il proponente ha prodotto l'elaborato - *RS07EPD0001A0*, pertanto **la condizione ambientale N. 1 è ottemperata.**

**Condizione ambientale n. 2:** *Al fine di evitare contaminazioni del sottosuolo, occorre che sia individuata un'area di sosta per i mezzi meccanici e che sia opportunamente impermeabilizzata.*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 2** lo stesso proponente afferma che: *“la prescrizione viene soddisfatta con un elaborato planimetrico allegato denominato “PROGETTO ESECUTIVOADEMPIMENTO CONDIZIONI AMBIENTALI 1e 2 – UBICAZIONE Area parcheggio automezzi con pavimentazione impermeabilizzata.”.*

**RILEVATO e VALUTATO** che relativamente alla **condizione ambientale n. 2**, il proponente ha prodotto l'elaborato - *RS07EPD0001A0*, pertanto **la condizione ambientale N. 2 è ottemperata.**

**Condizione ambientale n. 3:** *Proponente dovrà assicurare che eventuali rifiuti derivanti dalla manutenzione dei mezzi d'opera e delle attrezzature presenti nel sito, siano gestiti conformemente alla vigente disciplina di settore.*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 3** lo stesso proponente afferma che: *“In cava non è prevista manutenzione straordinaria dei mezzi. Quelli derivanti dalla manutenzione ordinaria saranno gestiti e correttamente smaltiti dalle imprese ed officine incaricate di provvedere ad eventuali interventi in Cantiere.”.*



**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto la **condizione ambientale n. 3** è **parzialmente ottemperata relativamente alla macrofase ante operam** ; potrà essere ottemperata in fase di esercizio con verifica dell'ente vigilante ;

**Condizione ambientale n. 4:** Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. ..

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 4** lo stesso proponente afferma che: “Si allega Piano di Monitoraggio Ambientale secondo “Le Linee Guida per la predisposizione Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs.152/2006 e s.m.i.; D.lgs.163/2006 e s.m.i.) predisposto dal MITE”. Il PMA è stato già trasmesso all'ARPA, della cui trasmissione via PEC in data 24/05/2023 Identificativo messaggio: opec21004.20230524183302.123267.38.2. 59@pec.aruba.it .”.

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto, rispetto ai contenuti del PMA in parola, **la condizione ambientale N. 4 al momento è ottemperata.**

**Condizione ambientale n. 5:** Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per:

- assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all'interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita;
- il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato o eventualmente depositato
- non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne alla cava ai sensi dell'art. 10 - criteri generali per la buona pratica di coltivazione delle NTA del Piano cave Vigente.
- Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:
- utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 5** lo stesso proponente afferma che: “ In osservanza agli artt. 26 e 27 del NTA del piano cave – riguardanti le emissioni, la Ditta adotterà ogni misura di cautela ivi previste riportandole nel Documento di Sicurezza e salute. (D.S.S. previsto dal D.Lgs. 624/1996).

Faranno quindi parte delle buone pratiche da attuare per preservare salute e sicurezza dei lavoratori presenti. Ma anche qualità e salubrità delle aree circostanti.

Le emissioni agli scarichi degli automezzi stradali vengono annualmente controllati in sede di revisione annuale a norma di C.d.S. – Macchine cingolate e/o gommate sono controllate agli scarichi in sede di manutenzione ordinaria periodica programmata.



*Oltre all'esecuzione di tutte le operazioni previste per mantenere in efficienza il motore, vengono eseguiti controlli specifici sulle condizioni dei diversi componenti: sono controlli strumentali, campionamento dei fluidi del motore (olio lubrificante, liquido refrigerante e combustibile).*

*La Ditta attraverso officine specializzate nella manutenzione periodica provvede al costante controllo dei fumi. E' una delle prime fasi della diagnostica che monitora ed aiuta lo stato e l'usura dei componenti, l'andamento ed il controllo dei consumi.*

*La Ditta ha ritorni economici importanti da questa sistematica buona pratica aziendale."*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la condizione ambientale in parola attiene alla fase di esercizio e che inoltre l'Ente vigilante è ARPA SICILIA.

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto la condizione ambientale n.5 non è **ottemperabile nella fase attuale di progettazione esecutiva.**

**Condizione ambientale n. 6:** *Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto):*

- *dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97;*
- *dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;*
- *dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.*
- *gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL000111) in relazione alla **condizione ambientale n. 6** lo stesso proponente afferma che: *" Dalla valutazione previsionale di impatto acustico è emerso che i livelli di immissione ed emissione sonora generati dall'attività rientrano nei limiti legislativi disposti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e ss.mm.ii.. La Ditta si avvale di officine specializzate nella manutenzione periodica. L'integrità degli scarichi è inserita nelle routine dei controlli periodici annuali per il controllo dei fumi. La Ditta recepisce come dotati di un ritorno economico ogni controllo eseguito sugli scarichi e sulla loro efficienza ."*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la condizione ambientale in parola attiene alla fase di esercizio e che inoltre l'Ente vigilante è ARPA SICILIA.

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto la condizione ambientale n.6 non è **ottemperabile nella fase attuale di progettazione esecutiva.**

**Condizione ambientale n. 7:** *Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.*

*Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:*

- *le aree di cava*
- *i volumi scavati*
- *le sezioni e le aree scavate a confronto con le sezioni e le aree di*



progetto

- altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto
- localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area.
- Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati.
- Processi in atto di rinaturazione delle parti ove l'estrazione è stata completata. .

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 7** lo stesso proponente afferma che: “ *Ai sensi dell'art. 24 della L. R. 127/80 secondo il quale: “entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo.” La condizione ambientale è già soddisfatta annualmente poiché quanto richiesto viene regolarmente inoltrato al Distretto Minerario di Catania. Si provvederà pertanto a trasmettere i rilievi del triennio oltre che al Distretto Minerario di Catania anche a Codesto Assessorato, integrati con il rilievo dei processi di rinaturazione delle aree giunte a stato finale di coltivazione e della presenza di eventuali cumuli presenti.* “.  
.”

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la condizione ambientale in parola attiene alla fase di esercizio

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto la condizione ambientale n.7 **non è ottemperabile nella fase attuale di progettazione esecutiva.**

**Condizione ambientale n. 8:** *Dovrà essere integrato il progetto di recupero con cronoprogramma, che preveda la stesura di almeno 80 cm di terreno vegetale nelle aree destinate ad uso agricolo ai sensi dell'art. 43 delle NTA del Piano Cave vigente .*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 8** lo stesso proponente afferma che: “ *Tutte quelle aree che avranno raggiunto la configurazione di stato finale prevista in progetto e destinate a piantumazione arborea forestale il substrato previsto è di cm 30, mentre le aree destinate ad uso agricolo, ai sensi dell'art. 43 delle NTA, avranno una ristatura di 80 cm.*”

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto, la **condizione ambientale n. 8 è ottemperata.**

**Condizione ambientale n. 9:** *Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.*

**CONSIDERATO** che nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001I1) in relazione alla **condizione ambientale n. 9** lo stesso proponente afferma che: “*In sede di programmazione dei lavori per l'anno successivo, art. 24 della L.R.S. n° 127/80, entro il 30 novembre quindi, sarà contestualmente trasmessa a Codesto Ass.to una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, sull'avanzamento delle attività di recupero ambientale.*” .

**CONSIDERATO e VALUTATO** che la condizione ambientale in parola attiene alla fase di esercizio.

**RILEVATO e VALUTATO** quanto prodotto la condizione ambientale n.9 non è ottemperabile nella fase attuale di progettazione esecutiva.



*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**RITIENE**

In merito alle condizioni ambientali del D.A. n. D.A. n. 163/GAB del 11/05/2023, recante giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il per il progetto: *PROGETTO DI RINNOVO CAVA DI GESSO DENOMINATA "SERRA GALLUZZO PAUDA" COMUNE DI LICODIA EUBEA* che:

- ✓ **Le condizioni ambientali n. 1, 2, 4, 8, sono ottemperate;**
- ✓ **La condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata relativamente alla macrofase ante operam ; potrà essere ottemperata in fase di esercizio con verifica dell'ente vigilante;**  
**Le condizioni ambientali n., 5, 6, 7, 9 non sono al momento ottemperabili.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 22.12.2023  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	<b>Abramo</b>	<b>Anna</b>	<b>Assente</b>
2.	<b>Aiello</b>	<b>Tommaso</b>	<b>Presente</b>
3.	<b>Andaloro</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Presente</b>
4.	<b>Arcuri</b>	<b>Emilio</b>	<b>Presente on line</b>
5.	<b>Armao</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
6.	<b>Bendici</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
7.	<b>Bonaccorso</b>	<b>Angelo</b>	<b>Assente</b>
8.	<b>Caldarera</b>	<b>Michele</b>	<b>Assente</b>
9.	<b>Cammisa</b>	<b>Maria Grazia</b>	<b>Presente on line</b>
10.	<b>Casinotti</b>	<b>Antonio</b>	<b>Assente</b>
11.	<b>Cecchini</b>	<b>Riccardo</b>	<b>Presente on line</b>
12.	<b>Cilona</b>	<b>Renato</b>	<b>Presente on line</b>
13.	<b>Corradi</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Assente</b>
14.	<b>Cucchiara</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
15.	<b>Currò</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
16.	<b>D'Urso</b>	<b>Alessio</b>	<b>Presente on line</b>
17.	<b>Daparo</b>	<b>Marco</b>	<b>Presente on line</b>
18.	<b>Di Loreto</b>	<b>Paolo</b>	<b>Assente</b>
19.	<b>Dieli</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Presente on line</b>
20.	<b>Dolfin</b>	<b>Sergio</b>	<b>Assente</b>
21.	<b>Geraci</b>	<b>Massimo</b>	<b>Presente on line</b>
22.	<b>Gullo</b>	<b>Onfrio</b>	<b>Presente</b>
23.	<b>Ilarda</b>	<b>Gandolfo</b>	<b>Presente</b>
24.	<b>Iudica</b>	<b>Carmelo</b>	<b>Presente</b>
25.	<b>La Fauci</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
26.	<b>Latona</b>	<b>Roberto</b>	<b>Presente on line</b>
27.	<b>Lipari</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
28.	<b>Livecchi</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
29.	<b>Lo Biondo</b>	<b>Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
30.	<b>Maglienti</b>	<b>Francesco</b>	<b>Assente</b>
31.	<b>Maio</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
32.	<b>Martorana</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
33.	<b>Mastrojanni</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
34.	<b>Mignemi</b>	<b>Giuliano</b>	<b>Presente</b>
35.	<b>Modica</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
36.	<b>Montalbano</b>	<b>Luigi</b>	<b>Assente</b>
37.	<b>Morabito</b>	<b>Marianna</b>	<b>Presente</b>
38.	<b>Pagano</b>	<b>Andrea</b>	<b>Assente</b>
39.	<b>Pandolfi</b>	<b>Anna Rita</b>	<b>Presente</b>



40.	<b>Pantalena</b>	<b>Alfonso</b>	<b>Presente</b>
41.	<b>Patanella</b>	<b>Vito</b>	<b>Presente</b>
42.	<b>Pedalino</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
43.	<b>Pergolizzi</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente on line</b>
44.	<b>Piscitello</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Presente</b>
45.	<b>Ronsisvalle</b>	<b>Fausto</b>	<b>Presente</b>
46.	<b>Sacco</b>	<b>Federica</b>	<b>Presente on line</b>
47.	<b>Saladino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
48.	<b>Salvia</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
49.	<b>Santoro</b>	<b>Piero</b>	<b>Presente</b>
50.	<b>Savasta</b>	<b>Giovanni</b>	<b>Assente</b>
51.	<b>Saverino</b>	<b>Arcangela</b>	<b>Presente</b>
52.	<b>Seminara</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
53.	<b>Spinello</b>	<b>Daniele</b>	<b>Presente</b>
54.	<b>Trombino</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
55.	<b>Vernola</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
56.	<b>Versaci</b>	<b>Benedetto</b>	<b>Presente</b>
57.	<b>Villa</b>	<b>Daniele</b>	<b>Assente</b>
58.	<b>Viola</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 22.12.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**

**Avv. Vito Patanella**

**VITO  
PATANELLA**

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2023.12.29  
19:01:32 +01'00'

**Il Presidente**